

26/03/2021

## Gaziano (SoldiExpert Scf): "Rame sugli scudi grazie al programma di elettrificazione globale"

Le perdite sul mercato obbligazionario, le prospettive di inflazione e lo sviluppo delle tecnologie green stimolano la domanda di metalli industriali, oro rosso in testa. Ma sostengono anche i combustibili fossili



Salvatore Gaziano, direttore investimenti di SoldiExpert Scf

I portafogli tradizionali con un'elevata percentuale obbligazionaria attualmente incassano perdite. E tra gli investitori sta montando l'interesse verso le materie

prime in generale, che rappresentano anche una buona copertura contro l'inflazione. La forte tendenza verso le tecnologie green sta invece facendo la sua parte influenzando soprattutto i metalli tecnologici. Gli esperti di Goldman Sachs prevedono infatti che il rame supererà addirittura il record di 9.600 dollari segnato nel 2010 e altri metalli di base come il nichel dovrebbero beneficiare di questa tendenza.

*“Gli investimenti verso i produttori di energia eolica e solare e la cosiddetta transizione energetica sta paradossalmente spingendo la domanda di tutte le materie prime, anche di quelle meno green – è il commento di **Salvatore Gaziano**, direttore investimenti di SoldiExpert Scf - *E il passaggio dell'industria automobilistica a un modello elettrico sta ampliando il fenomeno*”.* Questa analisi è confermata dal fatto che il prezzo del petrolio si è stabilizzato dopo lo scossone subito nel 2020, al punto che persino l'industria petrolifera americana estremamente malconcia è ora sull'orlo di un ritorno economico: il numero di nuovi impianti di trivellazione negli Stati Uniti è stato a marzo poco inferiore a 400, la metà rispetto a febbraio 2020, ma il doppio rispetto a sei mesi fa.

In ogni caso è il rame è il grande vincitore nell'attuale gara dei metalli.

*“Quest'ultimo ha recentemente beneficiato del miglioramento dell'economia ed è anche supportato dallo scenario rialzista a lungo termine del programma di elettrificazione globale”,* dice Gaziano. Inoltre, grazie all'accordo green di Joe Biden, che prevede di immettere duemila miliardi di dollari in quattro anni per realizzare una transizione energetica più rapida negli Stati Uniti, si prevede un forte stimolo per l'oro rosso. *“Questo perché per le nuove linee elettriche, auto elettriche e stazioni di ricarica, oltre alla già elevata domanda da parte dell'industria e delle costruzioni, sono necessarie grandi quantità di rame”,* conclude Gaziano.